



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Scolastico Comprensivo "G. Romanino"

Via Ripa, 2 - 25040 Bienno (Bs)

Tel. 0364 40062

e-mail: bsic83700x@istruzione.it – pec: bsic83700x@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BIENNO "GIROLAMO ROMANINO"

Via Ripa, 2 - 25040 Bienno (BS)

Codice Meccanografico: bsic83700x

C.F.: 90011950178

Prot. n. 4835 /2026 del 15.07.2026

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nell'istituzione scolastica

Livello Base

Anno Scolastico 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premessa normativa

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e gestione attribuite dall'ordinamento vigente, considerato il quadro di riferimento europeo e nazionale in materia di intelligenza artificiale e di protezione dei dati personali, si richiama espressamente:

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act), entrato in vigore il 1° agosto 2024 e pienamente applicabile dal 2 agosto 2026;

VISTA la Legge nazionale in materia di intelligenza artificiale, entrata in vigore il 10 ottobre 2025, recante disposizioni e deleghe al Governo per l'attuazione dell'AI Act;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 9 agosto 2025, contenente le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, pubblicate sulla piattaforma Unica;

VISTE le Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'adozione dell'intelligenza artificiale nelle pubbliche amministrazioni, destinate a diventare vincolanti;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD) e successive modificazioni;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Istruzione e Ricerca, con particolare riferimento agli investimenti per la transizione digitale della scuola italiana;

VISTO il D.Lgs. 165/2001, art. 25, che attribuisce al Dirigente Scolastico la responsabilità della gestione delle risorse e dei risultati, nonché la titolarità delle relazioni sindacali;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto per il triennio 2022-2025 e in corso di aggiornamento per il triennio 2025-2028;

CONSIDERATO che l'intelligenza artificiale costituisce una delle innovazioni tecnologiche più incisive del tempo presente, con ricadute rilevanti tanto sui processi di insegnamento e apprendimento quanto sulla gestione amministrativa dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che l'adozione di sistemi di IA nel contesto scolastico non può essere affidata a iniziative spontanee e scoordinate, ma richiede un modello di governance strutturato, principi etici condivisi e una rigorosa conformità normativa;

RITENUTO necessario e urgente dotare l'istituzione scolastica di una strategia complessiva capace di conciliare innovazione didattica, efficienza amministrativa, tutela dei diritti fondamentali e conformità al quadro regolatorio;

RITENUTO opportuno promuovere un approccio partecipativo che coinvolga l'intera comunità educante – docenti, personale ATA, studenti e famiglie – nella costruzione di una cultura digitale responsabile;

PRESO ATTO del fatto che la scadenza del 2 agosto 2026 per la piena applicazione dell'AI Act impone alle istituzioni scolastiche di avviare con tempestività le azioni necessarie;

EMANA

il seguente atto di indirizzo per l'adozione dell'intelligenza artificiale nell'istituzione scolastica.

1. Visione strategica e principi fondamentali

1.1 La visione dell'Istituto

L'istituzione scolastica intende adottare l'intelligenza artificiale come strumento al servizio della persona, orientando il proprio agire ai seguenti fini:

- personalizzare i percorsi di apprendimento, valorizzando i talenti e sostenendo le fragilità di ogni studente;
- promuovere l'inclusione, assicurando pari opportunità di accesso alla conoscenza anche agli studenti con bisogni educativi speciali;
- sviluppare il pensiero critico, educando studenti e personale a un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali;
- valorizzare la professionalità docente, liberando tempo per la relazione educativa e riducendo le attività ripetitive;
- ottimizzare i processi amministrativi, garantendo efficienza, trasparenza e qualità dei servizi resi all'utenza.

1.2 Principi etici e pedagogici di riferimento

L'adozione dell'IA sarà guidata dai seguenti principi inderogabili:

- centralità della persona: l'IA è uno strumento, mai un sostituto della relazione educativa;
- supervisione umana: ogni decisione rilevante resta in capo a figure umane responsabili, in particolare nelle attività valutative;
- trasparenza: studenti e famiglie hanno diritto di sapere quando e come l'IA viene utilizzata;
- equità e non discriminazione: prevenzione e correzione dei bias algoritmici, accesso universale agli strumenti;
- privacy by design e by default: protezione massima dei dati personali fin dalla progettazione dei processi e per impostazione predefinita;

- sostenibilità: scelte tecnologiche ponderate, evitando sprechi di risorse economiche, umane e ambientali;
- accountability: chiara attribuzione delle responsabilità per ogni utilizzo dell'IA.

2. Obiettivi operativi

2.1 Ambito didattico e formativo

- sperimentare percorsi di personalizzazione degli apprendimenti attraverso strumenti di IA;
- potenziare l'inclusione scolastica con tecnologie assistive basate su IA;
- sviluppare competenze digitali avanzate (AI Literacy) in studenti e personale;
- promuovere metodologie didattiche innovative supportate dall'IA;
- ridurre il divario digitale e prevenire la dispersione scolastica attraverso analisi predittive.

2.2 Ambito gestionale e amministrativo

- automatizzare i processi amministrativi ripetitivi, liberando risorse umane;
- migliorare qualità e tempestività della comunicazione istituzionale;
- ottimizzare la gestione documentale e l'archiviazione digitale;
- sostenere i processi decisionali con analisi dati e reportistica automatizzata;
- garantire piena conformità al CAD, alla trasparenza amministrativa e all'accessibilità.

3. Governance e struttura organizzativa

Al fine di assicurare una governance efficace dell'innovazione digitale, il Dirigente Scolastico dispone quanto segue.

3.1 Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'IA

Sarà costituito un Gruppo di Lavoro multidisciplinare, composto da: Dirigente Scolastico (o suo delegato), Animatore Digitale, docenti con competenze tecnologiche, DSGA o personale amministrativo con competenze ICT, Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) o suo referente.

Al Gruppo di Lavoro sono affidati i seguenti compiti:

- elaborare il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, da integrare nel PTOF;
- redigere il Regolamento d'Istituto per l'uso dell'IA;
- valutare e validare i casi d'uso proposti dal personale;
- coordinare le attività di formazione;
- monitorare l'attuazione del Piano e riferire periodicamente agli organi collegiali.

3.2 Referente per l'Innovazione Digitale e l'IA

Viene individuato un Referente interno con funzioni di coordinamento operativo delle attività del Gruppo IA e di raccordo con il Dirigente Scolastico.

3.3 Supporto consulenziale esterno

Il Gruppo di Lavoro potrà avvalersi, ove necessario, del supporto di consulenti esterni qualificati in materia di IA, digitalizzazione, protezione dei dati e conformità normativa.

4. Approccio graduale e gestione del rischio

In coerenza con l'approccio risk-based introdotto dall'AI Act, l'istituzione scolastica adotterà una strategia articolata in fasi successive.

Fase I – Anno Scolastico 2025/2026 (Rischio Minimo)

Il focus sarà circoscritto ai casi d'uso a rischio minimo o nullo, che non comportino trattamento di dati personali o profilazione. In particolare:

- supporto alla scrittura e alla traduzione (su contenuti generici);
- creazione di materiali didattici;
- correzione automatica di test anonimi;
- strumenti per l'accessibilità;
- supporto alla comunicazione istituzionale.

Fase II – Anno Scolastico 2026/2027 e seguenti (Rischio Limitato/Alto)

Si procederà soltanto dopo il consolidamento della Fase I, previa:

- formazione avanzata del personale;
- eventuale predisposizione di DPIA e FRIA;
- implementazione di misure tecniche e organizzative rigorose;
- parere favorevole del DPO e del Gruppo IA.

5. Formazione e sviluppo delle competenze

In conformità all'art. 4 dell'AI Act, sarà garantita formazione obbligatoria in materia di AI Literacy a favore di:

- tutto il personale docente (uso didattico, etico e pedagogico dell'IA);
- tutto il personale ATA (applicazioni gestionali, protezione dei dati);
- Dirigente e staff di direzione (governance strategica, responsabilità legali);
- studenti della scuola secondaria (cittadinanza digitale, uso consapevole).

Sarà inoltre promossa la certificazione delle competenze digitali secondo i framework DigComp 2.2, DigComp 3.0 (quando disponibile) e DigCompEdu.

6. Coinvolgimento della comunità educante

Il processo di adozione dell'IA sarà partecipativo e trasparente, in particolare attraverso:

- presentazione del Piano IA al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto;

- assemblee informative con studenti e famiglie;
- questionari di consultazione e raccolta feedback;
- pubblicazione sul sito web dell'Istituto di policy e documenti strategici;
- report periodici agli organi collegiali sull'attuazione del Piano.

7. Risorse e sostenibilità

Per l'attuazione del presente atto di indirizzo saranno destinate risorse economiche provenienti da:

- fondi ordinari di bilancio;
- finanziamenti PNRR (Missione 4 – Istruzione);
- fondi PON e altre risorse europee;
- eventuali partenariati con enti locali, università e imprese.

8. Monitoraggio e valutazione

Saranno definiti specifici indicatori di risultato (KPI) utili a misurare:

- il livello di adozione dell'IA (numero di docenti e casi d'uso attivi);
- il livello di formazione del personale (percentuale di personale formato);
- l'impatto sull'apprendimento (personalizzazione, inclusione, risultati);
- l'efficienza amministrativa (tempo risparmiato, qualità dei servizi);
- la conformità normativa (audit interni, verifiche del DPO).

Il Piano IA sarà sottoposto a revisione annuale, con aggiornamenti calibrati sui risultati raggiunti e sull'evoluzione del quadro normativo e tecnologico.

9. Cronoprogramma

Novembre – Dicembre 2025: costituzione del Gruppo IA, emissione delle circolari restrittive, avvio dell'analisi dello stato di partenza; valutazione della maturità IA, rilevazione degli usi attuali, avvio della formazione base.

Gennaio – Marzo 2026: elaborazione del Piano IA e del Regolamento; presentazione agli organi collegiali.

Aprile – Giugno 2026: adozione formale del Piano, avvio dei progetti pilota, monitoraggio.

Entro il 2 agosto 2026: completamento degli obblighi previsti dall'AI Act per i sistemi a rischio minimo.

10. Disposizioni finali

Il presente atto di indirizzo è vincolante per tutti gli organi dell'istituzione scolastica e costituisce il quadro di riferimento strategico per l'elaborazione del Piano d'Istituto per l'IA e dei relativi documenti attuativi.

Il Dirigente Scolastico si riserva di emanare ulteriori atti integrativi o modificativi in ragione dell'evoluzione del quadro normativo o di sopravvenute esigenze organizzative.

Il presente atto è trasmesso:

- al Collegio dei Docenti, per conoscenza e successivo coinvolgimento;
- al Consiglio d'Istituto, per conoscenza;
- al DSGA;
- al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);
- a tutto il personale;
- all'albo online e al sito web dell'istituzione scolastica, per la pubblicazione.

La Dirigente Scolastica

Loredana Dr.ssa Rizza

Firma autografa sostituita a mezzo di stampa
ai sensi art.3 c.2 D.L.39/93